

Riserva Naturale Provinciale " Monte Serra di Sotto " - Comune di Buti

La Riserva Naturale ha sostituito l'ANPIL " Serra Bassa " , mantenendo lo stesso perimetro. Presenta un'estensione di circa 400 ettari ed è situata sul versante sud -est del Monte Pisano, nel versante del Comune di Buti e per circa la metà è ricompresa all'interno del perimetro del Sito d' Importanza Regionale (anche Sito di Importanza Comunitaria in base alla Direttiva 92/43/CE " Habitat") ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 56/00.

Geograficamente la Riserva Naturale è collocata a nord -ovest dell'abitato comunale ed interessa parzialmente la costa orientale del Monte Cimone e quella occidentale del Monte Passato. L'ambiente dell'area, grazie alla cospicua presenza di sorgenti e corsi d'acqua, è caratterizzato da un buon grado di conservazione degli elementi faunistici e floristici. La fauna presenta specie di elevato interesse naturalistico e conservazionistico. La fauna erpetologica è rappresentata dalla salamandra pezzata, e i rettili maggiormente diffusi sono la lucertola muraiola, la natrice del collare, il colubro d'Esculapio e il biacco. All'avifauna appartengono specie come latottavilla, il passero solitario e il gheppio, mentre i mammiferi di maggior interesse sono il quercino e il moscardino. La Riserva è abitata anche dall'istrice, dall'arvicola terrestre e dal pipistrello nano.

Il paesaggio vegetale è costituito prevalentemente da pinete di pino marittimo e da boschi di sclerofille sempreverdi e specie caducifoglie di conifere, castagneti e uliveti impiantati dall'uomo. Tra le piante crittogame merita una menzione la *Spagnum* sp.pl; tra le piante vascolari importanti sono le *Drosere* sp.pl, specie indicate dall'UCN nazionale come vulnerabili; tra quelle minacciate la più importante è la *Rhynchospora alba*. Infine piante di notevole interesse risultano la *Listera Ovata* e l'*Orchis laxiflora*. La vasta area boscata favorisce la presenza di funghi quali il *Colocybe leucocephata* e la *Russula chloroides* var. *trachyspora*, specie rare per il territorio regionale